



Data di pubblicazione: 25/03/2022

Nome allegato: *Determina a contrarre.pdf*

CIG: 9135321160;

Nome procedura: *Procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), volta all'affidamento della "Fornitura per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura Server Power IBM del Centro Elettronico Nazionale dell'INPS".*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS.30/213/2022 del 23/03/2022

Oggetto: Fornitura per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura Server Power IBM del Centro Elettronico Nazionale dell'INPS.

Procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. m. 50/2016, svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo.

CIG: 9135321160

Determinazione di indizione

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'INPS;
- VISTA** la determinazione n. 147 del 11 dicembre 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato in via definitiva dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- CONSIDERATO** che l'Istituto dispone, presso il Centro Elettronico Nazionale (CEN), di un'infrastruttura elaborativa basata su tecnologie server IBM Power, che ospita numerosi ambienti applicativi che erogano i servizi relativi al SIN (sistema di gestione delle prestazioni ex-Inpdap), al datawarehouse e alla Social Card;
- ATTESO** che i sistemi di produzione basati su tecnologia Power sono 4, disposti nei due Data center di Direzione generale, mentre gli ambienti di supporto, che contengono sviluppo, collaudo e pre-produzione, sono costituiti da 2 server, anch'essi ospitati nei due Data center di Direzione generale;
- TENUTO PRESENTE** che l'ambiente di Disaster Recovery, ospitato presso il Data center di Bari, è costituito da sistemi enterprise con tecnologia Power ed è stato realizzato utilizzando gli ex sistemi di produzione INPDAP dismessi all'epoca del consolidamento del CED;
- PRESO ATTO** che, con PEI del 4 marzo 2022, la Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione (DCTII) ha rappresentato che l'attuale infrastruttura Power, essendo giunta alla fine del ciclo di vita, espone l'Istituto al rischio di disservizi e all'impossibilità di fronteggiare

necessità impreviste, impedendo inoltre di accedere a strumenti di diagnostica e di gestione anche in relazione alle esigenze di migrazione applicativa;

CONSIDERATO che la DCTII, al fine di adeguare la capacità dell'attuale infrastruttura elaborativa in termini di potenza, throughput, espandibilità e supporto, ha espresso la necessità di procedere al rinnovo tecnologico degli apparati Server IBM Power del CEN dell'Istituto, in modo da assicurarne l'evoluzione sia nella componente dedicata alla produzione, che in quella dedicata allo sviluppo, test e Disaster Recovery;

CONSIDERATO in particolare, che il fabbisogno si articola come segue:

- Fornitura di 2 server IBM Power E980 per l'ambiente di produzione, sviluppo e collaudo dei siti di Direzione generale;
- Fornitura di 2 server IBM Power E950 per il sito di Disaster Recovery;
- Servizi di manutenzione in garanzia;
- Servizi di migrazione;
- Servizi professionali di supporto specialistico;

TENUTO PRESENTE che l'importo dell'approvvigionamento è stato stimato dalla Struttura tecnologica in € 3.054.104,00, IVA esclusa, ripartito come segue:

- € 2.346.104,00 per la fornitura di apparati hardware;
- € 432.000,00 per i servizi di manutenzione in garanzia degli apparati hardware;
- € 180.000,00 per servizi di migrazione;
- € 96.000,00 per servizi di supporto specialistico;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 14bis, lett. f) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 179 del 26 agosto 2016, che affida all'Agenzia per l'Italia Digitale la formulazione dei pareri sulla congruità economica e tecnica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici;

ATTESO che la sopra illustrata proposta di approvvigionamento è stata trasmessa, per l'acquisizione del prescritto parere di congruità tecnico-economica, ad AgID con nota del 7 dicembre 2021;

PRESO ATTO che l'Agenzia per l'Italia Digitale ha reso il parere n. 1/2022, allegato alla determinazione n. 12/2022;

ATTESO che il parere espresso è risultato favorevole all'iniziativa in parola, a condizione che l'Istituto:

1. valuti se riservare un lotto a parte per i servizi di migrazione, o in alternativa valuti meccanismi che motivino il fornitore a comprimere i tempi per il completamento delle attività di porting;
2. valuti se chiedere licenze dei prodotti software non legati all'hardware, in modo da poterle riutilizzare nei successivi aggiornamenti dei server;
3. intervenga sui livelli di servizio come suggerito al paragrafo 5.5 del Considerato;
4. revisioni la documentazione contrattuale tenendo conto delle

indicazioni espresse ai paragrafi 6.1 e 6.2 del Considerato;

TENUTO CONTO che, relativamente ai servizi di migrazione, il periodo di 9 mesi, preventivato dalla DCTII per la conclusione delle relative operazioni, è apparso all'Agenzia ridondante, invitando l'Amministrazione ad una contrazione dei tempi. Per l'ipotesi in cui si optasse per il mantenimento del predetto periodo ampio, Agid ha proposto di inserire i servizi di migrazione in un lotto di gara separato, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in cui prevedere meccanismi premiali nei confronti dei concorrenti che proponano soluzioni atte a ridurre i tempi di migrazione;

ATTESO che, su tale punto, con la citata nota del 4 marzo 2022, la DCTII ha rappresentato di non ritenere praticabile, in termini di efficienza, lo scorporo delle attività di *porting* in un lotto di gara separato, in quanto ciò determinerebbe una maggiore complessità nella gestione e nel coordinamento della presente fornitura, nonché la frammentazione delle responsabilità;

CONSIDERATO che la suddetta Struttura tecnologica, in coerenza con quanto prescritto dal suddetto parere, ha ritenuto di comprimere il periodo destinato al servizio di migrazione, riducendolo da 9 mesi, originariamente preventivati, a 6 mesi;

RILEVATO che, al fine di verificare quanto richiesto da AgID riguardo alla possibilità di acquisire nuove licenze slegate dagli apparati hardware, questa Direzione, con PEC del 9 marzo 2022, ha interpellato il produttore IBM chiedendo di specificare se sia possibile, sotto il profilo sia tecnico che giuridico, acquistare le nuove licenze software con modalità di utilizzo non vincolate ai relativi apparati hardware, in modo da poterle trasferire dall'ambiente applicativo per cui vengono acquisite a successivi server, eventualmente anche non prodotti da IBM;

PRESO ATTO che, con PEC del 10 marzo 2022, la Soc. IBM ha rappresentato che "le licenze del Software di Base AIX e PowerHA, nonché la relativa Software Maintenance, sono associate inizialmente alla matricola del sistema insieme al quale sono state vendute o al quale vengono poi aggiunte per soddisfare esigenze di potenza addizionale", ma resta la facoltà dell'Istituto di "decidere successivamente di spostare le licenze da un server IBM all'altro, purché tali server siano tutti di proprietà della stessa Enterprise";

TENUTO CONTO che il suddetto produttore ha, inoltre, precisato che, "qualora ci fosse la necessità di utilizzare contemporaneamente vecchi e nuovi sistemi, entrambi dovranno essere licenziati per i core utilizzati", e che "è consentito in proposito un periodo di 30 giorni di parallelismo tra i vecchi e i nuovi sistemi per completare il trasferimento degli ambienti";

DATO ATTO che la predetta facoltà dell'Istituto di migrare le licenze da un server IBM ad un altro verrà esplicitata anche nei documenti contrattuali;

TENUTO CONTO che il punto 5.5 del parere, afferente ai livelli di servizio, prescrive

l'esplicitazione nei documenti di gara che la consegna del Piano della qualità e del Piano della sicurezza necessitino dell'approvazione dell'Istituto;

DATO ATTO che, per tale aspetto, la documentazione di gara è stata integrata, come suggerito da AgID, con la previsione che i Piani della qualità e della sicurezza siano sottoposti all'approvazione dell'Istituto, che potrà chiedere modifiche, correzioni e/o aggiornamenti;

TENUTO CONTO che i punti 6.1 e 6.2 del parere, afferenti rispettivamente al Contratto ed al Capitolato tecnico, hanno posto in evidenza dei refusi e delle incongruenze dei testi;

CONSIDERATO che si è proceduto ad una revisione della documentazione in considerazione delle indicazioni espresse dall'Agenzia;

CONSIDERATO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, ammontano ad € 0,00;

TENUTO CONTO che il costo della manodopera, relativamente all'iniziativa in questione, può essere stimato in € 43.502,40, IVA esclusa, avuto riguardo al costo medio giornaliero (8 ore lavorative) della manodopera di € 362,52 e al massimale delle giornate/uomo utilizzabili;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire la fornitura in parola;

ATTESO che la fornitura in questione è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del seguente Codice Unico Intervento (CUI): 80078750587202200679;

VALUTATO che i prodotti oggetto dell'iniziativa non risultano presenti in Convenzioni Consip attualmente vigenti;

RILEVATO altresì che nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), messo a disposizione da Consip S.p.A., risulta presente apposito bando istitutivo avente ad oggetto la fornitura in parola;

VALUTATO pertanto opportuno ricorrere all'espletamento di una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione indetto da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del Codice;

CONSIDERATO che il ricorso alla procedura ristretta tramite SDAPA consente il pieno rispetto dei principi di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori economici e di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Codice;

TENUTO CONTO che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un sistema telematico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art.

58 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

PRESO ATTO che il procedimento selettivo in questione, sarà governato dal criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture e servizi con caratteristiche standardizzate;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il Dott. Giovanni Russo in servizio presso questa Direzione, Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO di nominare quale collaboratrice a supporto del RUP nella predisposizione e nello svolgimento della procedura di gara, nonché negli adempimenti amministrativi connessi all'esecuzione contrattuale, la Dott.ssa Fabiana Correrella, in servizio presso questa Direzione centrale;

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il Dott. Massimiliano D'Angelo, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che si è provveduto all'acquisizione del CIG n. 9135321160, il cui contributo, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, risulta pari a € 600,00, che questa Direzione provvederà a

liquidare unitamente ai contributi afferenti ai CIG acquisiti dall'Istituto nel medesimo periodo;

STIMATO che il costo della fornitura ammonta a € 3.726.006,88, IVA compresa (di cui € 3.054.104,00 per la fornitura ed € 671.902,88 per IVA al 22%), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

Oggetto	Capitolo di spesa	2022
Fornitura hardware	5U2112008/00	2.862.246,88
Manutenzione hardware	5U1104041/01	527.040,00
Servizi migrazione	5U1104050/00	219.600,00
Servizi di supporto	5U1104050/00	117.120,00
Totale		3.726.006,88

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21 marzo 2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 61.082,08, da imputare come segue:

Capitolo spesa	Descrizione	2022
5U2112008/00	Accantonamento incentivo	€ 61.082,08

CONSIDERATO che la spesa trova copertura negli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2022;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice, svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento di un appalto specifico avente ad oggetto la "Fornitura per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura Server Power IBM del Centro Elettronico Nazionale dell'INPS";
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 3.726.006,88, IVA compresa (di cui € 3.054.104,00 per la fornitura ed € 671.902,88 per IVA al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2022
5U2112008/00	€ 2.862.246,88
5U1104041/01	€ 527.040,00
5U1104050/00	€ 336.720,00
Totale	€ 3.726.006,88

la spesa trova copertura negli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2022;

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del relativo regolamento, dell'importo quantificato in via prudenziale di € 61.082,08, da imputare come segue:

Capitolo spesa	Descrizione	2022
5U2112008/00	Accantonamento incentivo	61.082,08

- di nominare RUP della procedura il Dott. Giovanni Russo, cui conferisce mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare quale collaboratrice a supporto del RUP la Dott.ssa Fabiana Correrella, in servizio presso questa Direzione centrale;
- di nominare Direttore dell'esecuzione il Dott. Massimiliano D'Angelo, in forza alla Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione.

f.to: Maurizio Emanuele Pizzicaroli